



MARCELLO MINIO, leader dei Cobas

PALERMO. Siglato l'accordo tra sindacati e Aran. Verranno pagati gli straordinari arretrati. Ci sono 4,4 milioni di euro per le progressioni orizzontali. Deciso il ricorso agli «esami» ma non c'è data

Regionali: selezioni per le promozioni ma solo se non si trovano i soldi per tutti

PALERMO. Dopo il rinnovo del contratto, avvenuto alla vigilia delle elezioni, i sindacati e l'Aran hanno firmato ieri anche l'accordo sullo straordinario e sulle promozioni. L'intesa - non sottoscritta da Cobas e Siad - prevede che entro un mese tutti i dipendenti ricevano lo straordinario arretrato, il cosiddetto Famp, che non veniva erogato dal luglio 2007 per effetto di alcune obiezioni sollevate dalla Corte dei Conti. Mentre per le promozioni (tecnicamente, «progressioni orizzontali» o scatti d'anzianità) l'Agenzia per la contrattazione nel pubblico impiego e i sindacati hanno deciso di ricorrere a delle selezioni, per cui però non è stata fissata una data.

E proprio questo punto dell'accordo ha spaccato i sindacati. I Cobas, fra le sigle più rappresentative, non hanno siglato l'intesa. E lo stesso ha deciso il Siad. Secondo Marcello Minio e Dario Matranga, leader dei Cobas, «a causa della formulazione dell'accordo sul Famp così come voluto ipocritamente da Cisl e Cgil (che hanno chiesto sostanzialmente l'inserimento di farraginose procedure selettive) l'aumento derivante dalla progressione economica orizzontale è rinviato a data da destinarsi. E questo è il motivo per cui non abbiamo sottoscritto l'accordo».

Ma la Uil vede comunque di buon occhio l'intesa sottoscritta: «Intanto - spiega Giovanni Guadalupi - grazie a questo accordo i dipendenti riceveranno entro un mese lo straordinaria



PALERMO. Una manifestazione dei regionali per il rinnovo del contratto

[FOTO ARCHIVIO]

rio arretrato. Si va da un minimo di 300 euro per le fasce più basse a un massimo di 700 per quelle più elevate. Poi, se nel corso dell'anno il governo troverà i soldi necessari, non ci sarà bisogno delle procedure selettive per far scattare le progressioni orizzontali». Questo in quanto l'intesa siglata ieri prevede che per per pagare questi scatti vengano utilizzati

4,4 milioni di euro recuperati dallo stesso capitolo di bilancio che finan-

zia lo straordinario: se i soldi restassero questi, le selezioni servirebbero a decidere chi ha diritto allo scatto d'anzianità. Ma se il governo troverà altri 12,5 milioni, allora le promozio-

I Cobas e il Siad non hanno firmato l'intesa. «Così l'aumento per tutti viene rinviato a data da destinarsi»

ni scatteranno per tutti, come conferma Girolamo Di Vita, presidente dell'Aran: «Non è stata fissata una data

per le selezioni perchè attendiamo di sapere quanti soldi sono disponibili».

Per quanto riguarda i costi, l'erogazione dello straordinario arretrato provocherà un esborso di 19 milioni di euro: si tratta di somme già stanziata dalla Regione. Mentre per le promozioni gli unici fondi disponibili sono i 4,4 milioni di euro già citati: se però verranno trovati i 12,5 milioni chiesti dai sindacati, per le promozioni la spesa aggiuntiva sarà di circa 17 milioni di euro.

GIA. PI.